

## IL CASO

# Inps licenzia il capo del personale

(*enr. ma.*) L'Inps ha licenziato in tronco il direttore centrale delle risorse umane, **Ciro Toma**, per una vicenda sollevata qualche mese fa dai sindacati di base: il fatto cioè che lo stesso dirigente si era autoattribuito, con un provvedimento da lui stesso firmato, un prestito agevolato di 155 mila euro (al quale ha poi rinunciato una volta scoppiato il caso). Al termine di un'indagine interna, il direttore generale dell'Inps, **Mauro Nori**, ha firmato l'altro ieri una «determinazione» di 6 pagine che ricostruisce tutta la vicenda e conclude per il licenziamento. L'Inps ha anche presentato un esposto-denuncia all'autorità giudiziaria contro Toma. La commissione di verifica interna, spiega la determinazione, ha «acclarato» che Toma prima ha presentato, il 17 maggio scorso, domanda di prestito all'ente (una possibilità prevista per tutti i dipendenti Inps) e poi lui stesso «beneficiario del prestito-in parola ha autorizzato la relativa spesa per l'importo di 155.481,69 euro», ciò «in violazione» dell'obbligo di astenersi «in presenza di un interesse proprio».